



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

## **DEL 29 AGOSTO 2012**

**UFFICIO DI STAFF**

Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008

[www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it)

[segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it](mailto:segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it)

[comunecerveteri@pec.it](mailto:comunecerveteri@pec.it)





# la Voce

Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago



• Anno X • numero 187 • euro 0,20 • Sped. in AP art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

• mercoledì 29 agosto 2012 • Martedì di San Giovanni B.

## Il ceretano plurimedagliato a Londra 2012 Andrea Pellegrini alle Paraolimpiadi

Il litorale tifa per questo grande atleta



Ricomincia il sogno olimpico del nostro concittadino Andrea Pellegrini. Prendono infatti il via i XIV giochi paraolimpici di Londra, dove il nostro atleta, giunto alla sua 5ª partecipazione, gareggerà per conquistare l'Oro Olimpico di Basket in carrozzina. "Tutte le discipline olimpiche sono sempre estremamente coinvolgenti - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - ma questa volta in modo particolare perché saremo a tifare un atleta di Cerveteri. Tiferemo per il nostro amico Andrea, certi che la grinta e la tenacia che da sempre lo caratterizzano lo porteranno a raggiungere ottimi risultati. Nella nostra Città, non smetterò mai di ripeterlo, vi sono eccellenze in tutti i campi, specie in quello sportivo. Contiamo anche su di loro per portare Cerveteri nel mondo".

servizio a pagina 4

LAZIO - Nella nostra regione ieri sono stati domati ben 25 roghi In Italia, Forestale, Prot. Civile e Pompieri ne fronteggiano 108

## A Tarquinia un incendio brucia 6 ettari di sterpaglie

Un incendio di vaste proporzioni ha coinvolto circa 6 ettari di sterpaglie a Pescia Romana, in località Querciolare. Le fiamme hanno minacciato alcuni casali rurali e avvolto un palo della corrente elettrica; un cavo dell'alta tensione è caduto a terra e i carabinieri hanno allertato la squadra dell'Enel per ripristinare l'energia elettrica. Sul luogo dell'incendio sono intervenuti i Vigili del fuoco del distaccamento di Tarquinia e due squadre della protezione civile di Montalto di Castro.

Nella sola giornata di ieri nel Lazio sono stati 25 gli incendi

mentre in tutta Italia i roghi fronteggiati dagli uomini della Forestale ben 108. Le provincia più calda è ancora una volta Salerno con 25 incendi, seguita da Caserta con 8, Roma con 7, Cosenza e Latina con 6 roghi. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato è intervenuto con propri elicotteri su 15 incendi. Due persone sono state denunciate per incendio boschivo colposo dai Forestali del Comando Stazione di Fuscaldo (CS).

servizio a pagina 10



## Ieri pomeriggio i funerali del ragazzo morto per una crudele fatalità L'addio di Cerveteri a Davide

Tanti giovani ed un'immensa folla a piazza Santa Maria

Ieri lutto cittadino a Cerveteri per le esequie del giovane Davide Lucarini, deceduto in seguito alle ferite riportate nella tragica caduta dal carro allegorico durante il ritorno alla base di via dei Vignali. Ieri pomeriggio i funerali si sono svolti in un'atmosfera di grande commovente nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, dove il feretro è giunto, portato a spalla, dagli amici del rione Casaccia. Ad attendere la salma, oltre a centinaia di persone, anche tutti i vessilli dei rioni ceretani e il Gonfalone del Comune di Cerveteri.

servizio a pagina 3



• LADISPOLI

**Partito  
il progetto  
week end  
sicuro  
sul territorio**

servizio a pagina 6

• CIVITAVECCHIA

**Cisl: "Enel  
e Tirreno Power,  
incomprensibili  
le polemiche  
del Sindaco"**

servizio a pagina 11

# Il fallimento dei partiti, la latitanza degli amministratori e la burocrazia che spadroneggia paralizzando lo sviluppo Campo di Mare, quale futuro?

*Da decenni il quartiere oltre il cavalcavia lasciato in un vergognoso dimenticatoio*

Prendiamo le questioni, tra le tante sul tavolo, che hanno arroventata l'estate cerveterina: sosta camper, carenza d'acqua a Campo di Mare e dintorni, mancanza di aule nell'imminenza del nuovo anno scolastico e, infine, il congestionamento del traffico sul cavalcavia di Campo di Mare. Quanto costerebbe al Comune la soluzione di questi problemi? Sicuramente qualche decina di milione di euro, o giù di lì; somma che certamente il Comune non ha e, vista la già annunciata seconda stangata per la "razionalizzazione della spesa pubblica" in arrivo, forse non lo sarà mai. E' sicuro che il nostro Sindaco parteciperà all'ennesima manifestazione dei sindaci contro i tagli del Governo Monti come è altrettanto certo che i medesimi tagli ci saranno. Dunque quelle quattro questioni, ahinoi, non avranno risposte. Ma ciò che bisogna sapere è che le soluzioni ci sono, si tratta solo di scelte che l'Amministrazione può fare o non fare, avendone tutti i poteri e relative responsabilità politiche. Prima questione. Per chi non lo sapesse il Sindaco di Cerveteri è anche Autorità locale di Pubblica Sicurezza (art. 1, Testo Unico Leggi di PS) perciò bene l'ordinanza sindacale sui camper, benissimo l'intervento della polizia locale per far rispettare la decisione; la qual cosa, detto per inciso, per noi italiani non è mai stato e, purtroppo, non è un imperativo categorico. Tutto questo però non può e non deve suonare come dichiarazione di guerra ai camperisti i quali hanno i loro diritti che vanno rispettati e i loro bisogni che possono trovare soddisfazione in coerenza con la convivenza civile e il dovere di ospitalità. Ecco la



soluzione a costo zero per il Comune; anzi in attivo per gli oneri connessi che andrebbe ad incassare. Come in molte parti d'Italia attrezzare un'area di sosta camper fornita di illuminazione, allacci per acqua e

corrente, scarico per wc e pozetto in modo da rendere dignitoso e godibile il soggiorno. Un imprenditore privato di mia conoscenza proprietario di un terreno adiacente alla spiaggia e di dimensioni adeguate

ha fatto domanda al Comune per organizzare proprio tale attività. Dopo circa un anno è arrivata la risposta degli uffici con la quale si elencava una selva oscura e inestricabile di leggi e regolamenti,

una cinquantina, cui ottemperare prima di avere l'autorizzazione che, pertanto e nella situazione data, veniva negata. L'imprenditore è rimasto atterrito di fronte alla muraglia di carte e adempimenti

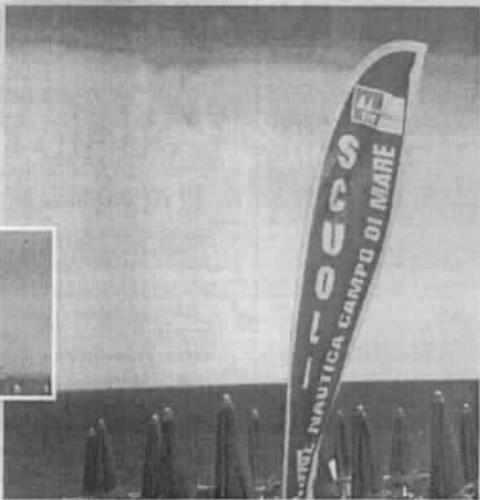
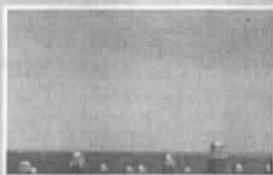
con il rischio di un investimento milionario "al buio" senza certezza alcuna sul risultato. Neanche a dirlo: ha abbandonato in gran fretta il progetto, fine della storia. Seconda questione. Per attuare la ormai tradizionale sofferenza idrica il Sindaco ha richiamato le leggi che proibiscono l'irrigazione del verde privato e pubblico con l'acqua potabile. Con il che si arriverebbe alla desertificazione di Campo di Mare e di tutte le zone cittadine prive della seconda rete collegata alle acque reflue prodotte dal depuratore. Ecco la soluzione a costo zero per il Comune: anzi in attivo per gli oneri connessi che andrebbe ad incassare. Il Programma Integrato per la riqualificazione del Comprensorio di Campo di Mare contempla il potenziamento del depuratore, il rifacimento dell'acquedotto con la creazione della seconda rete per le acque reflue. Terza questione. La mancanza di aule scolastiche. Ecco la soluzione a costo zero per il Comune; anzi in attivo per gli oneri connessi che andrebbe ad incassare. Nel predetto Programma Integrato è prevista la costruzione di una scuola con 20 (venti) aule e relative pertinenze per le attività didattiche; palestra, sala riunioni per i docenti, aula informatica. Quarta questione. Il cavalcavia ferroviario di Cerenova - Campo di Mare in estate è ormai insufficiente e estremamente pericoloso per i veicoli e i ciclisti che vi transitano. Ecco la soluzione a costo zero per il Comune; anzi in attivo per gli oneri connessi che andrebbe ad incassare. Sempre il Programma integrato prevede il raddoppio della struttura. Dunque le risposte ci sono: Qui e ora!

Antonio Sannino

*Il maltempo di domenica mattina*

## Tromba d'aria a Campo di Mare

Ecco le immagini esclusive che sono state scattate domenica mattina dallo stabilimento dell'Associazione Nautica Campo di Mare quando si è scatenata, fortunatamente a mare aperto, una violenta tromba d'aria che ha minacciato pericolosamente il litorale ceretano. Tanta paura tra i bagnanti presenti in quel momento, per fortuna pochi visto il maltempo di domenica scorsa, che hanno assistito allo spettacolo che la natura ha provocato.



# Il Comitato degli Elettori di Centrodestra replica agli attacchi del Presidente dei Riformisti ceretani Caro Sergio Marini, ma tu che c'azzeccchi? Noi parlavamo ai partiti della loro disfatta

Dal portavoce del Comitato degli Elettori di Centrodestra riceviamo e volentieri pubblichiamo questa replica ad un articolo pubblicato dal presidente dei Riformisti Sergio Marini lo scorso 13 agosto. Marini nel suo commento replicava ad un articolo del Comitato degli Elettori di Centrodestra che aveva posto l'accento sul fallimento elettorale sia del PD che del PdL. Ed ora ecco la replica alle dichiarazioni di Sergio Marini: "E' certamente singolare che una piccola provocazione generi una risposta così risentita e piuttosto violenta. La cosa ancora più singolare che la risposta non viene dagli interessati ma, per controbattere, si è scomodato addirittura il guru della politica di centrosinistra locale, il Sig. Sergio Marini, che per tanti (forse troppi) anni ha determinato le scelte di molte amministrazioni. La prima reazione, ad un articolo così risentito ed anche un po' esagerato, è stata quella di controbattere punto per punto le affermazioni (gratuite)



del Sig. Marini "...bramosia di apparire... sparuti soggetti... persone senza alcun seguito e senza alcun ruolo..." ecc. ecc. (vedi "la Voce" 13/8/12) ma poi riflettendo (come si dice a bocce ferme) e considerando che noi non siamo come ci descrive il Sig. Marini o tantomeno come vor-

rebbe che fossimo, abbiamo ritenuto più opportuno evitare una sterile ed altrettanto inutile polemica, che avrebbe avuto come unico risultato di occupare spazio sul quotidiano (che ringraziamo) e tediare inutilmente il lettore. Però qualche riflessione merita l'articolo del 13/8: possibile che alcuni "sparuti soggetti..." possono incrinare un'amministrazione eletta da non più di tre mesi con una maggioranza così ampia? Ma la domanda più interessante la rivolgiamo ai lettori: perché la

risposta è pervenuta dal Sig. Marini? In campagna elettorale (se non erriamo) appoggiava un altro candidato sindaco che (sempre se non ricordiamo male) porta lo stesso cognome e, non ce ne voglia il Sig. Marini, il risultato è stato piuttosto deludente. Il PD (Partito Democratico) portava un altro candidato sindaco, escluso al primo turno, ora il Sig. Marini asserisce che "...a differenza del PD che comunque, a partire dal sottoscritto, ha analizzato criticamente quei risultati..."

BOH! ma non è più logico che analizzi il risultato della lista civica che ha sostenuto in campagna elettorale ed eviti di fare fantasiose analisi sui risultati elettorali di altri partiti? In particolare del centro destra la cui "...disfatta..." (PdL voti 1.971, primo partito a Cerveteri) sono problemi che certamente non riguardano il Sig. Marini (ma come sappiamo la politica della sinistra è moralmente ed intellettualmente "superiore" = due pesi e due misure). A pensar male qualche volta si indovina: al ballottaggio si è concretizzato qualcosa che ha fatto partire, come un novello Lancillotto "lancia in resta", strali che il sig. Marini ha lanciato contro "...sparuti soggetti..." a difesa dell'amministrazione Pascucci? A questo punto non tediamo ulteriormente il lettore ed occupiamoci di cose più importanti, una in particolare, la nostra volontà di una verifica costante sul lavoro che questa amministrazione svolgerà nei prossimi cinque anni, per rammentare al neo Sindaco

che il programma elettorale, sottoscritto con gli elettori, deve essere attuato con scelte coraggiose che portino Cerveteri fuori dal guado in cui è impantanata da oltre 40 anni. Altro obiettivo di questo comitato è di essere un pungolo per l'opposizione, in particolare dei consiglieri - Galli e Ridolfi - eletti con i voti del centrodestra (ciò vuol dire anche nostri) che in questi tre mesi non hanno emesso un solo sussurro, anzi sembrano appiattiti sull'amministrazione Pascucci. Per concludere, ci auguriamo che dopo questa ennesima debacle alle amministrative, le varie anime del centrodestra si ritrovino intorno ad un progetto condiviso, ma che soprattutto (come già auspicato) tutti facciano autocritica e con umiltà si preparino a riorganizzare una nuova classe politica/dirigente, dando spazio soprattutto ai giovani, che con le loro idee possono dare nuova linfa, per far ripartire una politica ormai asfittica che non interpreta più le esigenze dei cittadini"

## L'addio di Cerveteri a Davide Lucarini

leri lutto cittadino a Cerveteri per le esequie del giovane Davide Lucarini, deceduto in seguito alle ferite riportate nella tragica caduta dal carro allegorico che stava facendo ritorno alla base di partenza. Il percorso seguito dal carro per il rientro nell'area di via dei Vignali non è lo stesso tragitto compiuto all'andata. Ieri pomeriggio i funerali si sono svolti in un'atmosfera di grande dolore nella chiesa di Santa Maria Maggiore piena all'invosimile. La commozione ha avvolto sia l'interno che l'esterno del tempio della parrocchia a cui apparteneva Davide Lucarini. Tanti i giovani giunti in piazza Santa Maria per partecipare alla cerimonia funebre in rappresentanza di tutti i rioni del nostro Comune. Una folla immersa,

composta da una moltitudine di famiglie della Casaccia e da tanta gente degli altri 7 rioni, si è stretta intorno al feretro e alla famiglia Lucarini per dare l'estremo saluto ad uno di loro: Ciao Davide, giovane vita stroncata da una assurda e crudele fatalità nella notte tra domenica e lunedì. Abbiamo visto anche i volti commossi di molti consiglieri comunali presenti ai funerali, unitamente al Sindaco. In redazione avevamo progettato di uscire con un nostro speciale dedicato alla Sagra dell'Uva, ma dopo aver appreso la notizia della tragedia di via Settevene Palo abbiamo immediatamente deciso di sospendere la pubblicazione fino a dopo i funerali di Davide. Tutta la redazione de "la Voce" si unisce ed



esprime il cordoglio dell'intera città di Cerveteri alla famiglia Lucarini.

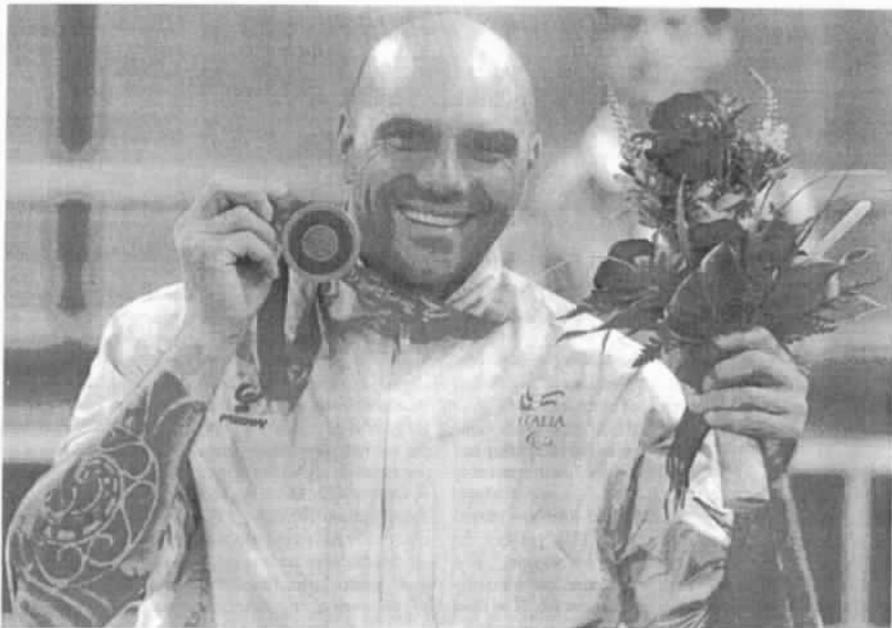
IdV Cerveteri si unisce al dolore della famiglia Lucarini per la prematura e tragica scomparsa di Davide avvenuta al termine di una bellissima giornata di festa che lo ha visto splendido protagonista.



Nella foto, Davide Lucarini di timone del veliero mentre aiuta la gente durante la sfilata per le vie di Cerveteri.

## Riparte il sogno a cinque cerchi del nostro concittadino plurimedagliato di scherma e pallacanestro Tutta Cerveteri tifa per il grande Andrea Pellegrini orgoglio cerite alle Paraolimpiadi di Londra 2012

Ricomincia il sogno olimpico del nostro concittadino Andrea Pellegrini. Prendono infatti il via i XIV giochi paraolimpici di Londra, dove il nostro atleta, giunto alla sua 5ª partecipazione, gareggerà per conquistare l'Oro Olimpico di Basket in carrozzina. "Tutte le discipline olimpiche sono sempre estremamente coinvolgenti - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - ma questa volta in modo particolare perché saremo a tifare un atleta di Cerveteri. Tiferemo per il nostro amico Andrea, certi che la grinta e la tenacia che da sempre lo caratterizzano lo porteranno a raggiungere ottimi risultati. Nella nostra Città, non smetterò mai di ripeterlo, vi sono eccellenze in tutti i campi, specie in quello sportivo. Contiamo anche su di loro per portare Cerveteri nel mondo". "Auguriamo un grande e sincero in bocca al lupo al nostro atleta - ha detto Francesca Cennerilli, Assessore alle Politiche alla Persona del Comune di Cerveteri - sicuri che



continuerà a collezionare grandi successi e a renderci orgogliosi. Vai Andrea, l'Amministrazione comunale di Cerveteri ti sostiene con affetto!". Andrea Pellegrini nasce a Civitavecchia il 22 Dicembre 1970. Da sempre appassionato di sport, quando nel 1991 un tragico incidente avvenuto alla Stazione di Ladispoli lo ha costretto per sempre ad una sedia a rotelle, Andrea ha continuato a lottare e faticare per realizzare il suo sogno di diventare un grande atleta. Viene infatti premiato per ben cinque anni come miglior atleta dell'anno, è da sempre un vero e proprio punto fermo delle Nazionali di scherma e di pallacanestro in carrozzina. Campione d'Italia nel 1993 e nel 1995 nella spada individuale, Campione del mondo nel 1999 e nel 2005 nel fioretto individuale e vincitore di due bronzi, un argento e un oro nelle ultime quattro Olimpiadi, il nostro Andrea rappresenta un vero e proprio orgoglio per lo sport paraolimpico italiano.

## Il nostro concittadino, artista di caratura internazionale, metterà il sigillo all'Estate Cerite Giampaolo Ascolese chiude l'Etruria Jazz Festival

Si chiude lunedì 3 settembre con lo spettacolo di Giampaolo Ascolese "Elle, Singuliere, Plurielle" (ore 21.30, ingresso libero) l'edizione 2012 dell'Etruria Jazz Festival, la rassegna musicale che ha incantato il pubblico nella suggestiva Piazza Santa Maria. "Sono stati tutti concerti davvero bellissimi - ha detto Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri - Per la prima volta quest'anno si è deciso di integrare le tradizioni eterne e i sapori della Sagra dell'Uva un evento originale come l'Etruria Jazz Festival. Un esperimento che la cittadinanza ha atteso e apprezzato e che abbiamo intenzione di replicare nelle prossime stagioni estive. Per la programmazione estiva avevamo a disposizione fondi veramente esigui ma abbiamo raggiunto e superato l'obiettivo

grazie ad un'attenta razionalizzazione delle risorse. Ringrazio sentitamente per la collaborazione il consigliere comunale Lorenzo Impronta che mi ha affiancato nell'organizzazione della manifestazione". Lo spettacolo "Elle, Singuliere, Plurielle", realizzato con il contributo dell'Assessorato ai Servizi alla Persona e del Polo Affido della Provincia di Roma, è un progetto multimediale di musica ed immagini dedicato alle grandi donne del 1900. "Invito tutti i cittadini e tutte le cittadine a partecipare a questa bella serata - ha salutato l'Assessore Francesca Cennerilli - che sarà impreziosita dall'esposizione di quadri e disegni originali, e dallo spettacolo video-musicale dell'artista Marie Reine Levrat. Un'occasione per omaggiare, con una riflessione intima e profonda, guidata dalla musica e dalle immagini, delle grandi

donne che hanno fatto la nostra storia". L'Estate di Cerveteri prosegue anche nel mese di Settembre. Martedì 4 settembre in Piazza Santa Maria si terrà il concerto dell'Ensemble Giovanile Barocco, formazione di giovani musicisti e cantanti diplomati nel Laboratorio Musicale Barocco. Il Laboratorio, proseguito per tutta l'estate sotto la guida del Prof. Mario Bassani e dell'Associazione Chez Arts del soprano Carmen Petrocelli, rappresenta la fase centrale del Progetto "Händel e Cerveteri", finanziato dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia e patrocinato dal Comune di Cerveteri. Giovedì 6 settembre, invece, in Piazza Aldo Moro e in Piazza Santa Maria "donne e motori" chiuderanno finalmente la programmazione estiva con la finale regionale del concorso Nazionale di Bellezza e



Motori MissMotorissima, ideato e prodotto da Marialuisa Facchini. Per l'occasione saranno esposte in piazza meravigliose macchine d'epoca e anche delle automobili ecologiche di ultimissima generazione. "Purtroppo il clima di festa di questi giorni è stato segnato dalla tragica scomparsa nella notte del 26 agosto del nostro giovane concittadino Davide Lucarini, protagonista appassionato della celebrazione delle Feste Rionali e dell'Estate Caerite - ha concluso Lorenzo Croci - Rinnovo il profondo cordoglio dell'Amministrazione tutta e la vicinanza alla famiglia di Davide in questo momento di grande dolore".

# La tassa sulle bollicine nuoce gravemente al Pil

Uno studio rivela: con l'imposta prodotto interno in picchiata  
Insorgono i produttori. Dubbi di costituzionalità: di verso il rinvio

Carlo Solimene  
c.solimene@tempo.it

■ Alla fine se ne sono accorti anche i tecnici. Di cosa? Che combattere l'obesità è di certo meritorio e necessario, ma non può essere considerato un'emergenza in Italia, visto che, anche grazie ad abitudini alimentari invidiate da tutto il mondo, il problema resta nel nostro Paese abbastanza circoscritto. Riguarda cioè circa il 10% della popolazione. Altro che gli Usa, dove è obeso praticamente un cittadino ogni tre.

E così uno degli aspetti più controversi del decreto sanita' redatto dal ministro della Salute Renato Balduzzi, quello riguardante le nuove tasse su bibite gassate e alcoliche, rischia al momento di rimanere sulla carta. Durante il «pre-consiglio» dei ministri tenutosi ieri, infatti, i titolari di diversi dicasteri hanno manifestato sospetti di inconstituzionalità per la norma. «Dubbi di copertura economica e procedurale», hanno fatto sapere i membri del governo.

A questo punto il decreto potrebbe essere spaccettato: domani Monti deciderà se portare al Cdm di venerdì solo gli aspetti che meriterebbero la decretazione d'urgenza. Per gli altri si ipotizza un successivo decreto ad hoc o un normale iter attraverso un disegno di legge. Tra questi quello riguardante gli ambulatori aperti 24 ore su 24 (non ci sarebbero soldi a sufficienza) e, appunto, la famosa «tassa sulle bollicine». Derubricata come «priva dei requisiti di necessità e urgenza richiesti a un decreto legge».

«Grande serenità, si tratta di normali discussioni», le impressioni filtrate dall'entourage del ministro Balduzzi, per il quale «se ci fosse qualche cambiamento e qualche dilazione di qualche giorno per ragioni tecniche non sarebbe un problema». Oltre a difendersi per tutto il giorno dalle accuse piovute da produttori alimentari e parlamentari di maggioranze e opposizione, il titolare della Salute aveva anche fornito una stima del gettito che arriverebbe nelle casse del Fisco con l'accisa sulle bevande: «Dovrebbe orientarsi sui 250 milioni di euro l'anno». Una cifra sostanzialmente bassa. Anche perché, secondo il ministro, ai consumatori costerebbe pochissimo, «al massimo un aumento di tre centesimi a bottiglietta». Si tratterebbe quindi di un modo per educare a una migliore alimentazione la popolazione quasi a costo zero per i consumatori e con pochi benefici per il governo.

Stanno davvero così le cose? Non proprio. E per capirci qualcosa in più si può scorrere il quanto mai appropriato rapporto del centro ricerche Ref, dal titolo «Aumento della tassazione, gettito fiscale,

## INFO

### Stretta su spot giochi

Ci saranno anche norme per regolamentare gli spot di giochi, videopoker e slot machine nel decreto sulla sanità che dovrebbe approdare in Cdm venerdì. A proporre la regolamentazione di spot è il divieto di fare pubblicità ingannevole sulle vincite, è stato il ministro alla Cooperazione Andrea Riccardi. Si prevede il divieto degli spot nelle fasce protette e nei cinema dove vengono proiettati film per ragazzi e si vietano gli spot che abbiano come protagonisti dei minori.

### Riserve

Per alcuni ministri le norme non avrebbero i requisiti d'urgenza

consumi delle famiglie e impatto sull'economia - Il caso dei prodotti alimentari».

Lo studio, redatto lo scorso maggio, oltre ad analizzare gli effetti nefasti che avrebbe l'aumento di due punti percentuali dell'Iva, fortunatamente slittato al prossimo luglio, ipotizza il quadro economico che deriverebbe dall'introduzione di un'accisa su alimenti calorici. Il

caso analizzato è la realtà più ampio rispetto alle intenzioni di Balduzzi. Oltre ai soft drink, infatti, vi rientrano prodotti dolciari e snack salati. Tanto che l'eventuale gettito previsto sale dai 250 milioni del ministro a 800. Ma può essere considerato ugualmente indicativo.

Secondo gli analisti del Ref, un balzello di cinque centesimi a litro, scaricato dai produttori interamente sul prezzo del prodotto, comporterebbe un calo dei consumi di bevande del 5,6%. Questo si tradurrebbe in un danno per i vari settori della filiera che perderebbero circa tremila posti di lavoro. Contando anche gli altri comparti -dolciario e snack salati- disoccu-

pati in più sarebbero 8.000, la perdita di Pil di 400 milioni e il gettito reale solo 600 milioni. In pratica, degli 800 milioni inizialmente ipotizzati ne resterebbero, sottraendo al gettito reale il Prodotto Interno Lordo perduto, solo 200. Un quarto. Rimodulando le cifre sull'ipotesi di Balduzzi, dei 250 milioni previsti ne andrebbero ad arricchire le casse dello Stato solo poco più di 60 «effettivi».

Si dirà: l'obiettivo non è far cassa, ma tutelare la salute. Peccato che ad assumersi questo meritorio compito sia stata in realtà già la recessione economica. Secondo le rilevazioni fornite dall'Istat, infatti, dal 2000 in poi i consumi pro-capite degli italiani hanno già subito un calo di una decina di punti percentuali. Compresi i consumi di bevande gassate (-8% circa) e alcoliche (-11% circa). In tempi di crisi, gli italiani hanno già da tempo cominciato a «tagliare» i propri vizi.

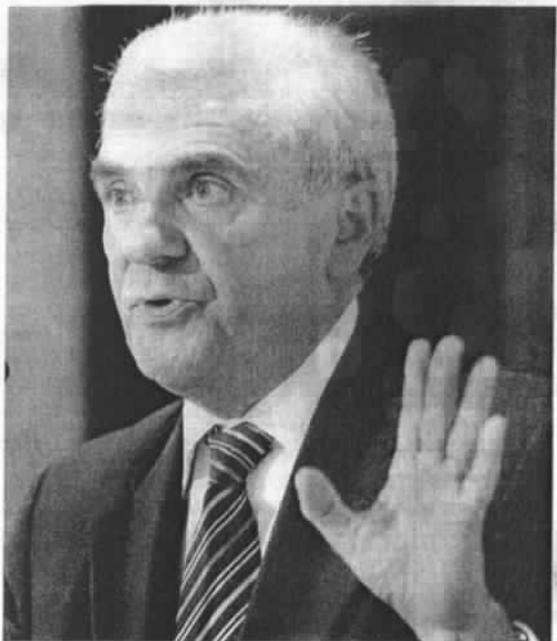
Anche per questo le industrie produttrici, prostrate da un calo dei consumi che le previsioni danno ancora più forte nel 2013, hanno protestato vibratamente contro l'ipotetica nuova tassa. «Oltre a un possibile effetto negativo su un importante settore dell'economia italiana, questa imposta indebolirebbe il nostro impegno nello studio e nella produzione di bibite di alta qualità», ha fatto sapere Stefano Agostini, ad del Gruppo Sanpellegrino. Assobibe e Mineracqua, le associazioni di Confindustria che rappresentano il settore delle bevande analcoliche, hanno invece espresso «incredulità» e «forte preoccupazione».



**Balduzzi**  
Cambiamenti del dl e dilazioni di alcuni giorni per ragioni tecniche non sono un problema



**Gruppo Sanpellegrino**  
Questa imposta indebolisce il nostro impegno nella produzione di bibite di alta qualità



**Privazioni** La condanna del consumatore italiano: addio all'amatriciana mentre la Merkel ingrassa con wurstel e crauti

## Anche per bere un'aranciata emigreremo in Svizzera

di Luigi Salomone

È finita: vi manca solo di tassare la matriciana, la coda alla vaccinara o il pollo arrosto con le patate. Stiamo freschi (anticiclone africano permettendo), non c'è che dire. Intanto non si può più bere liberamente le bibite gassose, la Coca Cola ad esempio, oppure un bicchiere di vino senza pagare un surplus in ossequio alle ultime discutibili scelte governative.

Ora, immaginate un ragazzino sedicenne che prova a organizzare l'uscita decisiva con la più bella della classe dopo un lungo corteggiamento costato la violazione continuata del sesto comandamento. Ebbene, la paghetta di papà è contata, frutto di sacrifici settimanali, ma non basta più. La coca,

intesa come bibita gassosissima, diventa un bene di lusso, non si può associare alla pizza del sabato sera, non si può sorseggiare per aiutare il bolo alimentare a scendere più velocemente verso il basso. E così l'acchiappo non va a buon fine per colpa del Governo dei tecnici che ti rende più complicata anche una semplice fuga d'amore, un tentativo sognato per un anno scolastico. Per ora ci tagliano i liquidi, poi arriveranno ai solidi e il libero arbitrio andrà a farsi benedire per rispettare il risanamento economico imposto dall'odiatissima Bce.

**Futuro avverso**  
Senza più soldi in tasca nasconderemo in banca i rigatoni e la gassosa

Andando avanti di questo passo si finirà che la cassetta di sicurezza in una facoltosa banca Svizzera diventerà un frigorifero dove custodire un bel piatto di rigatoni cacio e pepe, una bella gricia e un bottiglione di aranciata da potersi gustare sulla piazza principale di Lugano, non più il rifugio dei soldoni da rubare al Fisco.

Nel Belpaese solo privazioni, solo spread, solo Imu da pagare con trasfusioni che stenterebbero un elefante, solo sacrifici alla faccia della Merkel che, filiforme non è, possiede un lato B grande come la porta di Brandeburgo e si mangia Wurstel e crauti alla faccia nostra. E non sono proprio cose

leggerissime, così come i tedeschi non sembrano storicamente un popolo di seccchi allampanati oltre che essere educati a un regime alcolico morigerato. Vabbè, ci costringerete a evitare la libidine della scarpetta, vedere quel pezzo di pane casareccio che affoga nel sugo di mamma. Farà anche male ma ti fa sentire vivo, ti farà perdere anche la battaglia giornaliera con la bilancia, però di regala la gioia che solo un gol di Klöse al novantesimo ti sa

**Antidoto**  
Con la tagliola di Imu e spread solo la scarpetta nel sugo ci fa ancora sentire ricchi

**Verdetto**  
Sarà il premier Monti a decidere se il decreto arriverà nel cdm di venerdì

OSTIA - LITORALE

IL GIORNALE DEL MATTINO MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2012 - MART. E. GIOV. BATTISTA

**Il rapporto del ministero delle Infrastrutture**



**In Francia accordo governo-petrolieri taglio di 6 cent al litro**

## Auto, costi raddoppiati in 20 anni la metà per pagare i carburanti

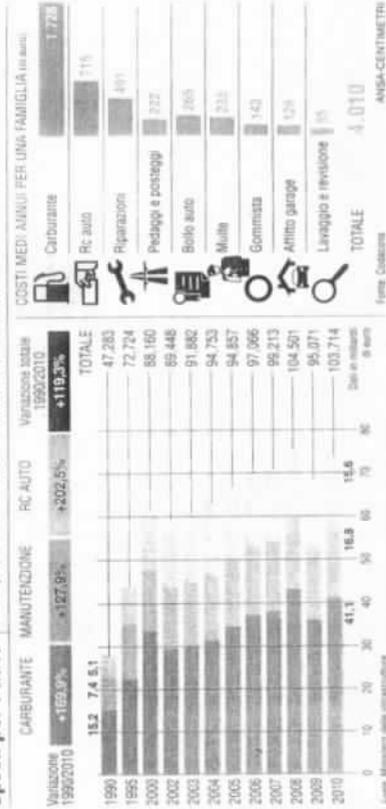
E la benzina continua ad aumentare, nuovo picco a 2,019 euro

di LUCIANO COSTANTINI

ROMA — «Gli italiani hanno scoperto la bicicletta»: magari Paolo Scaroni, amministratore delegato di Eni, esagera. Una iperbole, ma non è neppure molto lontano dal vero. Se gli italiani non hanno ancora deciso di affidarsi alle due ruote, certo stanno dilapidando una parte del loro patrimonio per mantenere l'auto di casa. Sono sufficienti un paio di cifre per dimostrare quanto la voce specifica dei carburanti pesi sui bilanci familiari: in venti anni la spesa per la manutenzione ordinaria e più che raddoppiata arrivando a 103,7 miliardi l'anno (2010) dai 47 del 1990. I carburanti hanno quasi bruciato la metà dell'intera somma con un aumento del 170%. Numeri forniti dal ministero delle Infrastrutture e messi nero su bianco sul Conto nazionale trasporti.

Una stangata che va ad aggiungersi ai salassi presenti e prossimi venturi che arrivano dalle pompe di benzina. I prezzi dei carburanti continuano a

**Spesa per l'auto** | I costi per il mantenimento delle autovetture private negli ultimi vent'anni



Fonte: Ministero delle Infrastrutture

lo con una spesa senza freni nonostante i mercati dell'oro nero abbiano fatto segnare uno stop, se non addirittura un leggero arretramento. Ma torniamo ai numeri del dicastero delle Infra-

strutture. Dunque, 103 miliardi per la manutenzione e per il rifornimento di carburanti (quasi triplicata, da 14 a 41 miliardi) (+170%) e per i pedaggi (16 miliardi, erano

passati da 1,47 a 4,38 miliardi, erano 16 miliardi, erano tasse automobilistiche (5,6)

di euro. Entrando nel dettaglio contabile, gli esborsi più pesanti risultano per i carburanti (convertiti dalla lira) del '90 agli oltre 15 del 2010. E ancora, gli pneumatici e la manutenzione (3,35 miliardi); le

7,3 nel '90), per i costi di assicurazione, passati da 5 miliardi (convertiti dalla lira) del '90 agli oltre 15 del 2010. E ancora, gli pneumatici e la manutenzione (3,35 miliardi); le tasse automobilistiche (5,6)



**Benzina sempre più cara per gli italiani**

Volendo sfornare una sorta di torta (comunque indigesta) i costi di esercizio delle autovetture relativi al 2010 sono arrivati a quota 93,934 miliardi dei quali circa il 44% è da attribuire a spese per carburanti, quasi il 18% a spese di manutenzione ordinaria, circa il 17% a spese per assicurazioni, poi il 6% per tasse automobilistiche e il restante 15% per spese di ricovero, pneumatici, lubrificanti e pedaggi autostradali. Potremmo aggiungere i crescenti

**Il Codacons: per le famiglie una stangata da 4.000 euro**

«prelievi» effettuati dalle varie amministrazioni locali attraverso il pagamento dei pedaggi e delle multe. Il Codacons ha già quantificato l'entità della stangata che si abatterà sulle famiglie nel 2012: 4.000 euro all'anno. Prosegue intanto l'ascesa inarrestabile della benzina con picchi di 2,019 euro. In Italia, secondo la Cna-Fila, l'esecutivo sarebbe al lavoro insieme agli autotrasportatori e per interventi mirati a calmierare il caro carburantes. In Francia il governo ha annunciato un taglio di 6 centesimi al litro entro 24 ore grazie alla sforzo combinato con i produttori: 3 centesimi a carico delle compagnie, altrettanti a carico dello Stato.

Foto: A. M. / Contrasto

Probabile, tra stasera e domani, una nuova tornata di vertici tecnici

**SANITA'** Dal Tesoro 20 pagine di forti obiezioni Il ministro: parliamone

# Scontro sul decreto Balduzzi il governo verso il rinvio

## Esecutivo diviso su bibite, videopoker e medici di famiglia

di DIOGATO PRONE

ROMA - La mezza rivoluzione della Sanità tentata in pieno agosto dal ministro Renato Balduzzi ieri ha incontrato il primo scoglio. Esì è fermata di botto.

Il decreto di ben 27 articoli distribuiti in 42 pagine fitte fitte, non ha superato il muro delle obiezioni dei tecnici degli altri ministri riuniti a Palazzo Chigi per preparare il consiglio dei ministri di dopodomani. Obiezioni pesanti. Con il Tesoro che, tra l'altro, ha presentato più di 20 pagine di osservazioni, lo Sviluppo che ha fatto presenti i possibili effetti negativi sull'industria provocati dall'aumento delle tasse sulle bevande zuccherate e forti perplessità generali sulla fissazione di un tetto massimo (comma E, articolo 2, pagina 7) per le prestazioni dei medici, insomma, nel governo è emersa una netta spaccatura e, anche se non se n'è parlato esplicitamente, in pochi hanno apprezzato che il testo del decreto sia finito sui giornali prima di qualunque esame collegiale. Il ministro della Sanità, in una intervista al Tg3, ha gettato acqua sul fuoco e ha parlato di normale confronto tecnico. Balduzzi - che in passato è stato capo dell'ufficio legislativo del ministero e dunque ha dimessi chetza con la scrittura delle leggi - ha difeso le ragioni del ministro parlando di un disegno di riforma «complesso e compiuto» e si è detto comunque di-



**Dubbi anche dagli assessori regionali e dai sindacati**

sponibile ad un rinvio. Però a questo punto appare assai probabile che il blitz estivo sulla Sanità finisca sulla scrivania del premier Mario Monti, ieri il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Antonio Ciarra, ha confermato ai microfoni di Sky Tg24 l'esistenza di qualche problema «tecnico».

Intanto per uscire dall'impasse saranno convocati fra stasera e domani alcune riunioni tecniche decisive per capire il destino del decreto. Molte le ipotesi: in campo, compreso (anche per altre ragioni) il rinvio del Consiglio dei ministri a mercoledì della prossima settimana. E' possibile anche che il testo preparato da Balduzzi venga diviso in due parti con un decreto che ne farebbe entrare subito in vigore alcune parti (quelle sulle quali c'è un ampio consenso) e un disegno di legge collegato che conterrebbe il resto. L'approvazione del decreto per venerdì, tutt'ora possibile, ieri sera veniva data da più fonti governative come una possibilità ridotta al lumicino.

Anche perché le obiezioni presentate dai tecnici governativi al decreto sono radicali.

### Così in Europa

La tassa sui cibi si applica in alcuni Paesi europei

Paesi europei	soft drink	altri bevande	alimenti confezionati	alimenti a base di frutta	grassi saturi
Francia	si	si	si	si	si
Regno Unito	si	si	si	si	si
Ungheria	si	si	si	si	si
Finlandia	si	si	si	si	si
Svezia	si	si	si	si	si
Danimarca	si	si	si	si	si

Fra quelle presentate dai rappresentanti del ministero dell'Economia spicca il problema della copertura per la possibile frenata del gettito provocato dall'allontanamento delle sale giochi ad almeno a 500 metri dalle scuole o dai centri anziani. Secondo il Tesoro, poi, questa norma potrebbe creare dei problemi giuridici poiché i gestori delle sale giochi potrebbero ricorrere al giudice essendo titolari di un contratto di concessione. Altri capi di uffici legislativi hanno fatto emerge-

La tassa sulle bibite divide il governo

re dubbi sulla costituzionalità di alcuni passaggi del decreto per via dello scarso coinvolgimento delle Regioni nella parte relativa al programma nazionale sull'autosufficienza. Secondo alcuni ministri, poi, l'abbandono dell'accisa sulle bevande, pur non infrangendo direttamente le norme comunitarie, potrebbe entrare ugualmente nel mirino dell'Ue.

**Ma arriva l'ok della Chiesa**  
**Bagnasco: giuste le norme anti-gioco**

Anche fuori dalle stanze governative il decreto sulla Sanità sembra avere pochi amici. Per l'associazione alla Santità della Regione Emilia Romagna Carlo Lusenti: «Il decreto contiene misure molto eterogene-



nee, alcune molto utili come quella sui farmaci off label, altre più problematiche, che necessitano di correttivi in particolare sulla non autosufficienza». Mugugno, anche da molti sindacati a partire dalla Cgil. Apprezzamento invece dal cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei: «Una società non può assolutamente reggersi sul gioco d'azzardo che spinge a giocare tutto sulla fortuna - ha detto Bagnasco - E quindi ben vengano tutte quelle misure che mirano ad aggiustare, correggere, riportare in sesto questa mentalità».

Foto: A. G. / Contrasto

# IL TEMPO

QUOTIDIANO DI ROMA

---

## Monti dell'Ortaccio Il Codici diffida Sottile

■ Non si placa la polemica sulla scelta di Monti dell'Ortaccio come discarica provvisoria fatta dal commissario Sottile. «È la Colari a verificare le condizioni delle faglie a Monti dell'Ortaccio. La notizia, confermata dallo stesso prefetto Sottile, lascia non pochi dubbi sulla trasparenza dell'operato. Per questo - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale del Codici - l'associazione ha inviato l'ennesima diffida al commissario straordinario ai rifiuti, Goffredo Sottile, chiedendo che tali analisi e verifiche siano eseguite da soggetti terzi. Codici rammenta che precedenti esami eseguiti da

Arpa e Ispra avevano evidenziato come l'area di Valle Galeria fosse già fortemente inquinata da metalli pesanti (e non da idrocarburi), quali arsenico e ferro, e da sostanze cancerogene. Tale inquinamento deriva dall'attività sconosciuta di Malagrotta che ha creato, infatti, ingenti danni all'ambiente circostante. La mancata verifica da parte di un organo pubblico indipendente che vada ad analizzare in maniera oggettiva e senza coinvolgimenti la situazione rappresenta, pertanto, una grave omissione - conclude Giacomelli - presenteremo, quindi, una denuncia per omissioni di atti d'ufficio».

# OSTIA-LITORALE

Il Messaggero MERCOLEDÌ 29 AGOSTO 2012  
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"  
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20  
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia  
Tel: 06/5610387 - 06/5612403 Fax: 06/5699879



La folla in piazza Santa Maria maggiore per i funerali di Davide Lucarini il volontario del rione Casaccia morto cadendo da un carro allegorico dopo la sfilata alla Sagra dell'uva

## Cerveteri, mille in piazza per dare l'addio a Davide

Città in lutto per il trentenne caduto da un carro allegorico

di GIANNI PALMIERI

Cerveteri si è stretta attorno alla famiglia Lucarini. Una folla di mille persone ha partecipato in piazza Santa Maria Maggiore ai funerali di Davide, lo sfortunato volontario del rione Casaccia che domenica notte ha perso la vita cadendo dal carro allegorico al termine dei festeggiamenti della Sagra dell'uva. Una intera città ha

*Il Codacons:  
il centro antico  
non adatto  
a quella sfilata*

partecipato all'immenso dolore della famiglia, una delle più antiche di Cerveteri, distrutta da una morte assurda. Tanta era la gente che le esequie si sono svolte non in chiesa ma sulla piazza. Chiarita ormai la dinamica dell'incidente, lo sfortunato Davide Lucarini non avrebbe visto, anche a causa di un cono d'ombra tra i due pali della luce della Settevene Palo, il cavo della linea telefonica a 5 metri di altezza che sorvola la strada. Una tragica fatalità che, nel corso della cerimonia, è stata portata come testimonianza di quanto sia incerta l'esistenza degli esseri umani.

Cerveteri ha risposto all'appello dell'amministrazione, molti ne-

gozianti hanno abbassato le saracinesche in segno di lutto durante le esequie, tutte le attività culturali e spettacolari sono state sospese. Presente anche il sindaco di Ladispoli, Crescenzo Paliotta. Trapelano intanto alcuni particolari che rendono ancora più intenso il dolore di amici e parenti per questa morte. Davide, infatti, tra poche settimane sarebbe dovuto andare a vivere nella sua nuova casa insieme alla fidanzata, coronando il sogno d'amore di una vita.

Dopo il dolore intanto le associazioni dei consumatori stanno iniziando a sollevare alcuni dubbi sull'organizzazione della Sagra dell'uva. «Fermo restando - dice il coordinatore del Codacons del litorale, Angelo Bernabei - che siamo innanzi ad una tragica fatalità, dobbiamo lanciare un monito per il futuro. E' palese che una città antica come Cerveteri non possa sopportare l'onda d'urto di 24 giganteschi carri allegorici che si sono mossi in un percorso urbano vecchio di secoli».



Davide Lucarini